



MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Sede legale: Siena, Piazza Salimbeni n. 3

Iscritta al n. 5274 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari, codice ABI 1030.6

Capogruppo del "Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena"

Capitale sociale sottoscritto e interamente versato Euro 7.484.508.171,08

Iscrizione al Registro delle Imprese di Siena, codice fiscale e partiva IVA n. 00884060526

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

SECONDO SUPPLEMENTO AL PROSPETTO

RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE E ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO

TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.

DI AZIONI ORDINARIE DI

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Il presente supplemento deve essere letto congiuntamente al – e costituisce parte integrante del – prospetto relativo all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (il "**Prospetto**") nonché al supplemento relativo al Prospetto (il "**Supplemento al Prospetto**"). Il Prospetto e il Supplemento al Prospetto sono stati depositati presso la CONSOB in data 6 giugno 2014 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione, rispettivamente, con nota del 4 giugno 2014 protocollo n. 0046889/14 e con nota del 5 giugno 2014 protocollo n. 0047293/14.

Il presente supplemento, pubblicato ai sensi degli articoli 94, comma 7 e 113, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 come successivamente modificato ed integrato, è stato depositato presso la CONSOB in data 12 giugno 2014, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 giugno 2014 protocollo n. 0049113/14 (il "**Secondo Supplemento al Prospetto**").

L'adempimento di pubblicazione del Secondo Supplemento al Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Secondo Supplemento al Prospetto, il Supplemento al Prospetto e il Prospetto sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Siena, Piazza Salimbeni n. 3), nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.mps.it.

AVVERTENZA

Il presente Secondo Supplemento al Prospetto deve essere letto congiuntamente al – e costituisce parte integrante del – Prospetto e del Supplemento al Prospetto. Il Prospetto e il Supplemento al Prospetto sono stati depositati presso la CONSOB in data 6 giugno 2014 a seguito della comunicazione dei relativi provvedimenti di approvazione, rispettivamente, con nota del 4 giugno 2014 protocollo n. 0046889/14 e con nota del 5 giugno 2014 protocollo n. 0047293/14.

Il Secondo Supplemento al Prospetto è stato predisposto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ai sensi degli articoli 94, comma 7 e 113, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 e delle relative disposizioni di attuazione di cui al Regolamento CONSOB n. 11971/1999, al fine di aggiornare e/o integrare, l’informativa resa nel Prospetto in seguito: (i) all’accoglimento da parte del MEF della richiesta di posticipare, anche tenuto conto della tempistica dell’Offerta, la data di pagamento degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari relativi all’esercizio 2013, originariamente fissata per il 1° luglio 2014; (ii) alla condivisione da parte del MEF dell’applicazione del meccanismo di rettifica del numero delle Azioni Sottostanti i NSF previsto in caso di aumenti di capitale in opzione; (iii) all’aggiornamento delle informazioni relative al Consiglio di Amministrazione contenute nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto; e (iv) alla sottoscrizione di un accordo vincolante per la cessione *pro soluto* e in blocco di un portafoglio di crediti in sofferenza.

Con riferimento al punto *sub* (i), si segnala che nell’ambito dell’accoglimento da parte del MEF è stato previsto che i Nuovi Strumenti Finanziari avranno godimento dal 1° luglio 2014 e che gli interessi per il periodo intercorrente tra il 1° luglio 2014 e la data di riscatto, computati secondo quanto previsto al paragrafo “*Importo degli Interessi*” del Prospetto di Emissione (ovverosia il 9,5%), saranno corrisposti alla data di pagamento degli interessi relativi all’esercizio 2014, in conformità con quanto previsto al paragrafo “*Facoltà di riscatto in favore dell’Emittente*” del Prospetto di Emissione stesso.

I termini con la lettera maiuscola non espressamente definiti nel presente Secondo Supplemento al Prospetto hanno il medesimo significato a essi attribuito nel Prospetto. I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto.

* * *

AI SENSI DELL’ART. 95-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (COME MODIFICATO ED INTEGRATO), SI INFORMANO GLI INVESTITORI CHE HANNO CONCORDATO DI SOTTOSCRIVERE LE NUOVE AZIONI OGGETTO DELL’OFFERTA NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 9 GIUGNO 2014 E LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE SECONDO SUPPLEMENTO AL PROSPETTO (INCLUSA), CHE GLI STESSI AVRANNO DIRITTO DI ESERCITARE LA REVOCA DELLA SOTTOSCRIZIONE ENTRO DUE GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE SECONDO SUPPLEMENTO AL PROSPETTO PRESSO L’INTERMEDIARIO DEPOSITARIO OVE I DIRITTI DI OPZIONE SONO STATI ESERCITATI.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel Secondo Supplemento al Prospetto.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Secondo Supplemento al Prospetto sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. AGGIORNAMENTI ALLA NOTA DI SINTESI DEL PROSPETTO

In seguito all'accoglimento da parte del MEF della richiesta formulata da BMPS di posticipare la data di pagamento degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari relativi all'esercizio 2013 originariamente prevista per il 1° luglio 2014 e delle conseguenti modifiche e integrazioni apportate al Prospetto (cfr. Capitoli 3 e 4 del Secondo Supplemento al Prospetto), la Nota di Sintesi è aggiornata come di seguito indicato (gli aggiornamenti sono evidenziati in carattere grassetto e sottolineato).

Ferma e invariata la restante parte della Sezione D.1 della Nota di Sintesi non espressamente riportata nel presente Secondo Supplemento al Prospetto, le informazioni fondamentali sui rischi connessi al pagamento degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari sono aggiornate come di seguito riportato:

D.1	[omissis]
	<p><i>Rischi connessi al pagamento in azioni degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari</i></p> <p><i>Il Prospetto di Emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari prevede, tra l'altro, che a partire dalla data di pagamento prevista per il 1° luglio 2014 la Banca debba corrispondere interessi in via posticipata su base annua in misura pari ad una percentuale sul valore nominale dei Nuovi Strumenti Finanziari pari al 9% in relazione all'esercizio 2013, e successivamente incrementata dello 0,5% ogni due esercizi fino al raggiungimento del 15% (9,5% in relazione agli esercizi 2014 e 2015, 10% in relazione agli esercizi 2016 e 2017 e così di seguito). Detti interessi devono essere corrisposti in forma monetaria sino a concorrenza del risultato di esercizio come risultante dall'ultimo bilancio della Banca approvato prima della data di pagamento degli interessi, al lordo degli interessi stessi e del relativo effetto fiscale e al netto delle riserve obbligatorie. La quota degli interessi dovuti eccedente il risultato di esercizio (calcolato così come sopra indicato) dovrà essere corrisposta mediante l'assegnazione al MEF di un numero di azioni ordinarie dell'Emittente di nuova emissione, valutate al valore di mercato secondo le modalità indicate nel Prospetto di Emissione e che tengono conto del quadro normativo dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato. Nel caso in cui la Banca non dovesse essere in grado di corrispondere, in tutto o in parte, gli interessi dovuti sui Nuovi Strumenti Finanziari in forma monetaria a causa della incapienza del risultato di esercizio della Banca come sopra indicato, la stessa sarebbe tenuta ad assegnare al MEF azioni ordinarie di nuova emissione con conseguente diluizione, anche significativa, degli azionisti dell'Emittente rispetto alla relativa quota di partecipazione nel capitale dell'Emittente medesimo (fatto salvo per quanto riguarda gli interessi da corrispondersi nel 2014, che saranno soddisfatti mediante l'emissione di Nuovi Strumenti Finanziari di pari valore nominale a seguito dell'autorizzazione della Banca d'Italia al contestuale rimborso in coerenza con il Piano di Ristrutturazione). <u>Con riferimento agli interessi da corrispondersi nel 2014, si segnala inoltre che, in data 6 giugno 2014 il MEF ha acconsentito allo spostamento, dal 1° luglio 2014 al 1° agosto 2014, della data di pagamento degli interessi maturati per l'esercizio 2013 sui Nuovi Strumenti Finanziari, che è previsto siano corrisposti attraverso l'emissione di Nuovi Strumenti Finanziari da rimborsarsi contestualmente. Tali ultimi strumenti matureranno comunque interessi dal 1° luglio 2014 alla data di rimborso; detti interessi saranno corrisposti il 1° luglio 2015 secondo le modalità previste dal Prospetto di Emissione.</u></i></p> <p style="text-align: center;">[omissis]</p>

3. AGGIORNAMENTI ALLA SEZIONE PRIMA DEL PROSPETTO

In seguito all'accoglimento da parte del MEF della richiesta formulata da BMPS di posticipare la data di pagamento degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari relativi all'esercizio 2013 originariamente prevista per il 1° luglio 2014, la Sezione Prima del Prospetto è aggiornata come di seguito riportato; si fornisce, inoltre, un aggiornamento delle informazioni relative al Consiglio di Amministrazione nonché un'informativa aggiuntiva a seguito della sottoscrizione di un accordo vincolante per la cessione *pro soluto* e in blocco di un portafoglio di crediti in sofferenza. Gli aggiornamenti sono evidenziati in carattere grassetto e sottolineato.

Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.7 (“Rischi connessi al pagamento in azioni degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari”)

Il testo contenuto nel Paragrafo 4.1.7, di seguito riportato:

“Il Prospetto di Emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari emessi per un ammontare complessivo di Euro 4.071 milioni, di cui Euro 171 milioni con godimento 1° luglio 2013, prevede, tra l'altro, che, a partire dalla data di pagamento prevista per il 1° luglio 2014 (e con riferimento alla quale la Banca ha richiesto al MEF, in considerazione della tempistica dell'Offerta, lo spostamento entro il 31 luglio 2014), la Banca debba corrispondere interessi in via posticipata su base annua in misura pari a una percentuale sul valore nominale dei Nuovi Strumenti Finanziari pari al 9% in relazione all'esercizio 2013, e successivamente incrementata dello 0,5% ogni due esercizi fino al raggiungimento del 15% (9,5% in relazione agli esercizi 2014 e 2015, 10% in relazione agli esercizi 2016 e 2017 e così di seguito).

Detti interessi devono essere corrisposti in forma monetaria sino a concorrenza del risultato di esercizio come risultante dall'ultimo bilancio della Banca approvato prima della data di pagamento degli interessi, al lordo degli interessi stessi e del relativo effetto fiscale e al netto delle riserve obbligatorie.

La quota degli interessi dovuti eccedente il risultato di esercizio (calcolato così come sopra indicato) dovrà essere corrisposta mediante l'assegnazione al MEF di un numero di azioni ordinarie dell'Emittente di nuova emissione, valutate al valore di mercato secondo le modalità indicate nel Prospetto di Emissione e che tengono conto del quadro normativo dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

Nel caso in cui la Banca non dovesse essere in grado di corrispondere, in tutto o in parte, gli interessi dovuti sui Nuovi Strumenti Finanziari in forma monetaria a causa della incapienza del risultato di esercizio della Banca come sopra indicato, la stessa sarebbe tenuta ad assegnare al MEF azioni ordinarie di nuova emissione con conseguente diluizione, anche significativa, degli azionisti dell'Emittente rispetto alla relativa quota di partecipazione nel capitale dell'Emittente medesimo (fatto salvo per quanto riguarda gli interessi da corrispondersi nel 2014, che saranno soddisfatti mediante l'emissione di Nuovi Strumenti Finanziari di pari valore nominale a seguito dell'autorizzazione della Banca d'Italia al contestuale rimborso in coerenza con il Piano di Ristrutturazione).

La tabella che segue mostra la quota di partecipazione al capitale della Banca che verrebbe a detenere il MEF a seguito del pagamento degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari maturati nel 2014 e da corrispondersi nel 2015 – stimati in Euro 267 milioni, assumendo che il rimborso di nominali Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari avvenga a fine luglio 2014 – mediante assegnazione al MEF di azioni di BMPS.”

Prezzo azione BMPS prima dell'Aumento di Capitale (Euro) (*)	20,0	22,5	25,0	27,5	30,0
Variazione rispetto al prezzo di mercato	-20,0%	-10,0%		+10,0%	+20,0%
Interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari da pagarsi nel 2015 (Euro milioni) (**)	267	267	267	267	267
Quota MEF dopo pagamento in azioni degli interessi sui NSF nel 2015 (***)	3,6%	3,5%	3,4%	3,3%	3,1%

(*) La presente tabella ipotizza diversi scenari a seconda del valore di mercato delle azioni BMPS calcolato come prezzo medio dei 10 giorni di borsa consecutivi precedenti la data della riunione del Consiglio di Amministrazione che approverà il progetto di bilancio di BMPS relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

(**) L'ammontare di Euro 267 milioni è stato stimato ipotizzando il rimborso di Euro 3 miliardi di NSF a fine luglio 2014. In questo caso, la Banca pagherebbe interessi, nella misura del 9,5% annuo su Euro 4,071 miliardi fino al 31 luglio 2014, e su Euro 1,071 miliardi per la restante parte del 2014.

(***) La quota che verrebbe a detenere il MEF è calcolata assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per Euro 5 miliardi e l'aumento della capitalizzazione di mercato della Banca pari agli interessi corrisposti attraverso l'emissione di Nuove Azioni BMPS (i.e. Euro 267 milioni).

A tale riguardo, si segnala che la Banca, avendo chiuso l'esercizio 2013 con una perdita, intende corrispondere nel 2014 le cedole degli interessi maturati mediante l'emissione di Nuovi Strumenti Finanziari da riscattare al momento stesso dell'emissione, così come previsto dal Prospetto di Emissione e consentito dagli impegni assunti nell'ambito del Piano di Ristrutturazione, con le risorse disponibili della Banca (ivi incluse quelle che dovessero derivare dall'Offerta). In data 13 maggio 2014 la Banca d'Italia ha rilasciato l'autorizzazione, tra l'altro, a tale contestuale riscatto, subordinatamente al completamento di un aumento di capitale di ammontare prossimo a Euro 5 miliardi (e quindi pari all'ammontare dell'Offerta). Nel caso in cui l'Offerta non dovesse realizzarsi per il suo intero ammontare e/o l'autorizzazione citata dovesse venir meno per qualsiasi ragione, e, comunque per quanto riguarda gli esercizi successivi al 2013 in caso di perdite e/o di incapienza del risultato di esercizio, la Banca sarà tenuta a corrispondere le cedole degli interessi maturati sui Nuovi Strumenti Finanziari mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie, con conseguente diluizione degli azionisti esistenti dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei Nuovi Strumenti Finanziari, si veda la Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.

Per indicazioni circa l'effetto diluitivo derivante dal pagamento degli interessi mediante emissione di nuove azioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1."

è aggiornato come di seguito riportato (l'aggiornamento è evidenziato in carattere grassetto e sottolineato):

“4.1.7 Rischi connessi al pagamento in azioni degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari

Il Prospetto di Emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari emessi per un ammontare complessivo di Euro 4.071 milioni, di cui Euro 171 milioni con godimento 1° luglio 2013, prevede, tra l'altro, che, a partire dalla data di pagamento prevista per il 1° luglio 2014 (**posticipata al 1° agosto 2014 in seguito alla comunicazione del MEF del 6 giugno 2014**), la Banca debba corrispondere interessi in via posticipata su base annua in misura pari a una percentuale sul valore nominale dei Nuovi Strumenti Finanziari pari al 9% in relazione all'esercizio 2013, e successivamente incrementata dello 0,5% ogni due esercizi fino al raggiungimento del 15% (9,5% in relazione agli esercizi 2014 e 2015, 10% in relazione agli esercizi 2016 e 2017 e così di seguito).

Detti interessi devono essere corrisposti in forma monetaria sino a concorrenza del risultato di esercizio come risultante dall'ultimo bilancio della Banca approvato prima della data di pagamento degli interessi, al lordo degli interessi stessi e del relativo effetto fiscale e al netto delle riserve obbligatorie.

La quota degli interessi dovuti eccedente il risultato di esercizio (calcolato così come sopra indicato) dovrà essere corrisposta mediante l'assegnazione al MEF di un numero di azioni ordinarie dell'Emittente di nuova

emissione, valutate al valore di mercato secondo le modalità indicate nel Prospetto di Emissione e che tengono conto del quadro normativo dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

Nel caso in cui la Banca non dovesse essere in grado di corrispondere, in tutto o in parte, gli interessi dovuti sui Nuovi Strumenti Finanziari in forma monetaria a causa della incapienza del risultato di esercizio della Banca come sopra indicato, la stessa sarebbe tenuta ad assegnare al MEF azioni ordinarie di nuova emissione con conseguente diluizione, anche significativa, degli azionisti dell'Emittente rispetto alla relativa quota di partecipazione nel capitale dell'Emittente medesimo (fatto salvo per quanto riguarda gli interessi da corrisondersi nel 2014, che saranno soddisfatti mediante l'emissione di Nuovi Strumenti Finanziari di pari valore nominale a seguito dell'autorizzazione della Banca d'Italia al contestuale rimborso in coerenza con il Piano di Ristrutturazione).

La tabella che segue mostra la quota di partecipazione al capitale della Banca che verrebbe a detenere il MEF a seguito del pagamento degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari maturati nel 2014 e da corrisondersi nel 2015 – stimati in Euro **270** milioni, assumendo che il rimborso di nominali Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari avvenga a fine luglio 2014 – mediante assegnazione al MEF di azioni di BMPS.

Prezzo azione BMPS prima dell'Aumento di Capitale (Euro) (*)	20,0	22,5	25,0	27,5	30,0
Variazione rispetto al prezzo di mercato	-20,0%	-10,0%		+10,0%	+20,0%
Interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari da pagarsi nel 2015 (Euro milioni) (**)	270	270	270	270	270
Quota MEF dopo pagamento in azioni degli interessi sui NSF nel 2015 (***)	3,7%	3,5%	3,4%	3,3%	3,2%

(*) La presente tabella ipotizza diversi scenari a seconda del valore di mercato delle azioni BMPS calcolato come prezzo medio dei 10 giorni di borsa consecutivi precedenti la data della riunione del Consiglio di Amministrazione che approverà il progetto di bilancio di BMPS relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

(**) L'ammontare di Euro **270** milioni è stato stimato ipotizzando (i) il rimborso di Euro 3 miliardi di NSF a fine luglio 2014; in questo caso, la Banca pagherebbe interessi, nella misura del 9,5% annuo su Euro 4,071 miliardi fino al 31 luglio 2014, e su Euro 1,071 miliardi per la restante parte del 2014, e (ii) la remunerazione dei Nuovi Strumenti Finanziari, da emettere e rimborsare contestualmente al 1° agosto 2014, a fronte degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari relativi all'esercizio 2013 in quanto gli stessi matureranno comunque interessi dal 1° luglio 2014 sino alla data di rimborso (pari a circa Euro 3 milioni assumendo un rimborso al 1° agosto 2014).

(***) La quota che verrebbe a detenere il MEF è calcolata assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per Euro 5 miliardi e l'aumento della capitalizzazione di mercato della Banca pari agli interessi corrisposti attraverso l'emissione di Nuove Azioni BMPS (i.e. Euro **270** milioni).

A tale riguardo, si segnala che la Banca, avendo chiuso l'esercizio 2013 con una perdita, intende corrispondere nel 2014 le cedole degli interessi maturati mediante l'emissione di Nuovi Strumenti Finanziari da riscattare al momento stesso dell'emissione, così come previsto dal Prospetto di Emissione e consentito dagli impegni assunti nell'ambito del Piano di Ristrutturazione, con le risorse disponibili della Banca (ivi incluse quelle che dovessero derivare dall'Offerta). In data 13 maggio 2014 la Banca d'Italia ha rilasciato l'autorizzazione, tra l'altro, a tale contestuale riscatto, subordinatamente al completamento di un aumento di capitale di ammontare prossimo a Euro 5 miliardi (e quindi pari all'ammontare dell'Offerta). Nel caso in cui l'Offerta non dovesse realizzarsi per il suo intero ammontare e/o l'autorizzazione citata dovesse venir meno per qualsiasi ragione, e, comunque per quanto riguarda gli esercizi successivi al 2013 in caso di perdite e/o di incapienza del risultato di esercizio, la Banca sarà tenuta a corrispondere le cedole degli interessi maturati sui Nuovi Strumenti Finanziari mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie, con conseguente diluizione degli azionisti esistenti dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei Nuovi Strumenti Finanziari, si veda la Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.

Per indicazioni circa l'effetto diluitivo derivante dal pagamento degli interessi mediante emissione di nuove azioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1.”

Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 (“Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente”)

Il testo contenuto nel Paragrafo 5.1.5, sotto-paragrafo “Anno 2014”, è aggiornato come di seguito riportato:

“[omissis]

In data 9 giugno 2014 la Banca ha raggiunto un accordo vincolante per la cessione pro soluto e in blocco di un portafoglio di crediti in sofferenza a un veicolo di cartolarizzazione finanziato da società riconducibili a Fortress Investment Group LLC. Il portafoglio ceduto è composto da circa 12.000 crediti in sofferenza (derivanti da prestiti garantiti e non garantiti a medio e lungo termine) con un valore lordo di bilancio di circa Euro 500 milioni e un rapporto di copertura superiore al 90%. L’impatto della vendita sul conto economico e sullo stato patrimoniale di BMPS non è significativo, mentre i benefici amministrativi e gestionali derivanti dall’operazione saranno significativi alla luce della numerosità del portafoglio oggetto di cessione. Il perfezionamento dell’operazione è previsto entro il 30 giugno 2014.”

Sezione Prima, Capitolo 14 Paragrafo 14.1.1 (“Consiglio di Amministrazione”)

Il testo contenuto nel Paragrafo 14.1.1 è aggiornato come di seguito riportato:

“[omissis]

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria, né, infine, è stato soggetto ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell’Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente, ad esclusione di quanto di seguito indicato:

[omissis]

- in data 7 giugno 2014 la Banca ha avuto notizia che la Procura della Repubblica di Trani ha avviato le attività di notifica di un provvedimento di chiusura delle indagini preliminari (di seguito il “Provvedimento”), ai sensi del combinato disposto degli articoli 415-bis e 369 del codice di procedura penale. Le asserite ipotesi di reato riguarderebbero fatti di concorso in usura continuata e aggravata risalenti al 2005 e proseguiti sino al 2012; i destinatari del Provvedimento sono oltre 60 soggetti apicali di diverse istituzioni finanziarie ed enti, fra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Alessandro Profumo, – al tempo in cui rivestiva la carica di Amministratore Delegato presso un altro istituto di credito – nonché l’attuale Vice Presidente della Banca, dott. Marco Turchi. Per quanto concerne BMPS, tra i destinatari del Provvedimento vi sono soggetti che all’epoca dei fatti contestati erano membri degli organi di amministrazione o alti dirigenti della Banca, i quali hanno cessato le loro funzioni tra il 2010 e il 2013. Da quanto risulta alla Banca, il Provvedimento è stato notificato agli interessati anche quale avviso di garanzia. Ad una prima valutazione dell’Emittente le contestazioni hanno riguardo a importi di modesta entità (per quanto risulta alla Banca, secondo la ricostruzione della Procura della Repubblica, il vantaggio usurario conseguito da BMPS nel periodo sopraindicato sarebbe all’incirca di Euro 15.000).

[omissis]”

Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4.3 (“Conseguenze della conversione dei Nuovi Strumenti Finanziari”)

Fermo e invariato il resto, il testo contenuto nel Paragrafo 18.4.3 di seguito riportato:

“[omissis]

(iii) a seguito del pagamento degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari maturati nel 2014 e da corrispondersi nel 2015 – stimati in Euro 267 milioni, assumendo che il rimborso di nominali Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari avvenga a fine luglio 2014 – mediante assegnazione al MEF di azioni BMPS.

Prezzo azione BMPS prima dell’Aumento di Capitale (Euro) (*)	20,0	22,5	25,0	27,5	30,0
Variazione rispetto al prezzo di mercato	-20,0%	-10,0%		+10,0%	+20,0%
Interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari da pagarsi nel 2015 (Euro milioni) (**)	267	267	267	267	267
Quota MEF dopo pagamento in azioni degli interessi sui NSF nel 2015 (***)	3,6%	3,5%	3,4%	3,3%	3,1%

(*) La presente tabella ipotizza diversi scenari a seconda del valore di mercato delle azioni BMPS calcolato come prezzo medio dei 10 giorni di borsa consecutivi precedenti la data della riunione del Consiglio di Amministrazione che approverà il progetto di bilancio di BMPS relativo all’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

(**) L’ammontare di Euro 267 milioni è stato stimato ipotizzando il rimborso di Euro 3 miliardi di NSF a fine luglio 2014. In questo caso, la Banca pagherebbe interessi, nella misura del 9,5% annuo su Euro 4,071 miliardi fino al 31 luglio 2014, e su Euro 1,071 miliardi per la restante parte del 2014.

(***) La quota che verrebbe a detenere il MEF è calcolata assumendo l’integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale per Euro 5 miliardi e l’aumento della capitalizzazione di mercato della Banca pari agli interessi corrisposti attraverso l’emissione di Nuove Azioni BMPS (i.e. Euro 267 milioni).

[omissis]”

è aggiornato come di seguito riportato:

“[omissis]

(iii) a seguito del pagamento degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari maturati nel 2014 e da corrispondersi nel 2015 – stimati in Euro 270 milioni, assumendo che il rimborso di nominali Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari avvenga a fine luglio 2014 – mediante assegnazione al MEF di azioni BMPS.

Prezzo azione BMPS prima dell’Aumento di Capitale (Euro) (*)	20,0	22,5	25,0	27,5	30,0
Variazione rispetto al prezzo di mercato	-20,0%	-10,0%		+10,0%	+20,0%
Interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari da pagarsi nel 2015 (Euro milioni) (**)	<u>270</u>	<u>270</u>	<u>270</u>	<u>270</u>	<u>270</u>
Quota MEF dopo pagamento in azioni degli interessi sui NSF nel 2015 (***)	<u>3,7%</u>	3,5%	3,4%	3,3%	<u>3,2%</u>

(*) La presente tabella ipotizza diversi scenari a seconda del valore di mercato delle azioni BMPS calcolato come prezzo medio dei 10 giorni di borsa consecutivi precedenti la data della riunione del Consiglio di Amministrazione che approverà il progetto di bilancio di BMPS relativo all’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

(**) L’ammontare di Euro 270 milioni è stato stimato ipotizzando (i) il rimborso di Euro 3 miliardi di NSF a fine luglio 2014; in questo caso, la Banca pagherebbe interessi, nella misura del 9,5% annuo su Euro 4,071 miliardi fino al 31 luglio 2014, e su Euro 1,071 miliardi per la restante parte del 2014, e (ii) la remunerazione dei Nuovi Strumenti Finanziari, da emettere e rimborsare contestualmente al 1° agosto 2014, a fronte degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari relativi all’esercizio 2013 in quanto gli stessi matureranno comunque interessi dal 1° luglio 2014 sino alla data di rimborso (pari a circa Euro 3 milioni assumendo un rimborso al 1° agosto 2014).

(***) La quota che verrebbe a detenere il MEF è calcolata assumendo l’integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale per Euro 5 miliardi e l’aumento della capitalizzazione di mercato della Banca pari agli interessi corrisposti attraverso l’emissione di Nuove Azioni BMPS (i.e. Euro 270 milioni).

[omissis]”

Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 (“Termini e condizioni dei Nuovi Strumenti Finanziari”)

Fermo e invariato il resto, il testo contenuto nel Paragrafo 22.1, sotto-paragrafo “Interessi”, di seguito riportato:

“Interessi

[omissis]

Con riferimento alla remunerazione di tali strumenti, il Prospetto di Emissione prevede che:

- (a) *gli interessi sono pagati annualmente e in via posticipata alla data del 1° luglio dell’anno successivo rispetto a quello in cui sono maturati. Con riferimento agli interessi maturati nell’esercizio 2013 e da corrispondersi nell’esercizio 2014, l’Emittente ha formulato istanza al MEF al fine di posticipare la data di pagamento degli stessi dal 1° luglio 2014 al 31 luglio 2014. Gli interessi sono calcolati pro rata temporis applicando al valore nominale un tasso fisso pari al 9% per il primo anno (2013) successivamente incrementato di mezzo punto percentuale ogni 2 anni fino a raggiungere il massimo del 15%;*
- (b) *fatte salve le eccezioni previste per i pagamenti dovuti negli anni 2013 e 2014 e relativi agli esercizi 2012 e 2013, gli interessi che non trovano capienza nel risultato di esercizio come sopra individuato, devono essere pagati tramite assegnazione di un numero di azioni pari all’importo delle azioni in circolazione moltiplicato per il rapporto tra gli interessi dovuti e la capitalizzazione di borsa della Banca (media nei 10 giorni di borsa consecutivi precedenti la data del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio) al netto degli stessi interessi;*
- (c) *nel caso in cui il risultato di esercizio sia negativo, non possono essere corrisposti dividendi a qualsiasi titolo.”*

è aggiornato come di seguito riportato:

“Interessi

[omissis]

Con riferimento alla remunerazione di tali strumenti, il Prospetto di Emissione prevede che:

- (a) *gli interessi sono pagati annualmente e in via posticipata alla data del 1° luglio dell’anno successivo rispetto a quello in cui sono maturati. Gli interessi sono calcolati pro rata temporis applicando al valore nominale un tasso fisso pari al 9% per il primo anno (2013) successivamente incrementato di mezzo punto percentuale ogni 2 anni fino a raggiungere il massimo del 15%. **Con riferimento agli interessi da corrispondersi nel 2014, si segnala inoltre che, in data 6 giugno 2014 il MEF ha acconsentito allo spostamento, dal 1° luglio 2014 al 1° agosto 2014, della data di pagamento degli interessi maturati per l’esercizio 2013 sui Nuovi Strumenti Finanziari, che è previsto siano corrisposti attraverso l’emissione di Nuovi Strumenti Finanziari da rimborsarsi contestualmente. Tali ultimi strumenti matureranno comunque interessi dal 1° luglio 2014 alla data di rimborso; detti interessi saranno corrisposti il 1° luglio 2015 secondo le modalità previste dal Prospetto di Emissione;***

- (b) *fatte salve le eccezioni previste per i pagamenti dovuti negli anni 2013 e 2014 e relativi agli esercizi 2012 e 2013, gli interessi che non trovano capienza nel risultato di esercizio come sopra individuato, devono essere pagati tramite assegnazione di un numero di azioni pari all'importo delle azioni in circolazione moltiplicato per il rapporto tra gli interessi dovuti e la capitalizzazione di borsa della Banca (media nei 10 giorni di borsa consecutivi precedenti la data del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio) al netto degli stessi interessi;*
- (c) *nel caso in cui il risultato di esercizio sia negativo, non possono essere corrisposti dividendi a qualsiasi titolo.”*

4. INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE SECONDA DEL PROSPETTO

In seguito alla condivisione da parte del MEF dell'applicazione del meccanismo di rettifica del numero delle Azioni Sottostanti i NSF previsto in caso di aumenti di capitale in opzione, la Sezione Seconda del Prospetto è aggiornata e integrata come di seguito riportato (gli aggiornamenti e le integrazioni sono evidenziati in carattere grassetto e sottolineato).

Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.6 (“Indicazioni della delibera in virtù della quale le Nuove Azioni saranno emesse”)

Il testo contenuto nel Paragrafo 4.6, sotto-paragrafo “Aggiustamenti e rettifiche di strumenti finanziari emessi da BMPS” è aggiornato e integrato come di seguito riportato:

“Ai sensi del Prospetto di Emissione relativo ai Nuovi Strumenti Finanziari, è prevista una formula di aggiustamento del numero di Azioni Sottostanti in conseguenza, tra l'altro di operazioni di aumento di capitale in opzione. ~~L'Offerta costituisce un aggiustamento del numero di Azioni Sottostanti i NSF al fine del valore di riscatto secondo.~~

Le Azioni Sottostanti i NSF sono utilizzate ai fini del calcolo del valore di rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari sia nell'ipotesi di cessione di azioni da parte della Fondazione MPS, sia nell'ipotesi di offerta pubblica di acquisto sulle azioni dell'Emittente (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto). Al riguardo si ricorda che, in conformità a quanto previsto dal Prospetto di Emissione, il valore di rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari è pari al maggiore tra i seguenti valori:

- (a) una percentuale crescente nel tempo del valore nominale (100% entro il 30 giugno 2015, 5% in più ogni due anni fino a un massimo del 160%);
- (b) il prodotto tra le Azioni Sottostanti i NSF e il prezzo pagato in caso di offerta pubblica di acquisto sull'Emittente successiva alla data di sottoscrizione dei NSF;
- (c) il prodotto tra le Azioni Sottostanti i NSF e il corrispettivo che la Fondazione MPS abbia comunicato di aver ricevuto per la cessione di azioni ordinarie della Banca, in qualsiasi momento successivo alla data di sottoscrizione dei NSF. Non sono considerate a tal fine eventuali cessioni di partecipazioni pari complessivamente a meno del 10% del capitale sociale nell'arco di dodici mesi; qualora la Fondazione MPS dia luogo a diverse operazioni rilevanti, il corrispettivo verrà calcolato sulla base del prezzo medio ponderato per azione percepito dalla Fondazione MPS medesima.

In nessun caso, il valore di rimborso potrà eccedere il 160% del valore nominale iniziale dei Nuovi Strumenti Finanziari.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto.

In particolare, il Prospetto di Emissione prevede, ~~infatti,~~ che il rapporto relativo alle Azioni Sottostanti i NSF sia soggetto, nell'ipotesi di aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni (quali l'Offerta), anche al servizio di warrant, o di emissione di obbligazioni convertibili o con warrant, il rapporto sarà soggetto ad aggiustamento, mediante moltiplicazione per la seguente formula:

$$(A+B)/(A+C)$$

dove:

- A: rappresenta il numero di azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione immediatamente prima dell'emissione delle azioni ordinarie derivanti dalle operazioni citate o dell'assegnazione di tali warrant o obbligazioni convertibili
- B: rappresenta il numero di azioni ordinarie dell'Emittente emesse o, se del caso, il numero massimo di azioni ordinarie dell'Emittente che potrebbe essere emesso a servizio dell'esercizio di tali warrant o obbligazioni convertibili, calcolato alla data di emissione di tali strumenti
- C: rappresenta il numero di azioni ordinarie dell'Emittente che potrebbero essere acquistate al Prezzo di Mercato Corrente per azione ordinaria con l'importo complessivo (se esistente) da versarsi a fronte dell'emissione di tali azioni ordinarie o, a seconda dei casi, per le azioni ordinarie da emettersi a servizio dell'esercizio di tali warrant o obbligazioni convertibili.
- "Prezzo di Mercato Corrente" indica la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente nei 5 giorni di borsa aperta antecedenti la data dell'annuncio della relativa operazione

L'applicazione della formula sopra indicata a seguito dell'Offerta avrebbe avuto un impatto incoerente sul valore di rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari in quanto avrebbe comportato l'applicazione di fattori non omogenei in assenza di rettifica del prezzo medio di vendita delle azioni della Banca da parte della Fondazione MPS per tener conto della rettifica delle Azioni Sottostanti i NSF al termine dell'Offerta. A seguito della comunicazione del MEF del 6 giugno 2014, in riscontro alla richiesta di interpretazione formulata dalla Banca, è stato chiarito che la formula di aggiustamento del numero di Azioni Sottostanti i NSF di cui sopra non troverà applicazione in relazione al rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari per nominali Euro 3 miliardi autorizzato dalla Banca d'Italia subordinatamente al positivo esito dell'Offerta in quanto le operazioni di cessione di azioni ordinarie BMPS da parte della Fondazione MPS sono state effettuate prima dell'Offerta medesima. Al riguardo si rammenta che il valore di rimborso dei nominali Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari sarà pari a Euro 3,127 miliardi per effetto delle vendite effettuate dalla Fondazione MPS.

[omissis]"

